



**COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO**  
**UFFICIO TECNICO**  
**SERVIZIO V - "GOVERNO DEL TERRITORIO"**

Prat. N° 11/B

**PERMESSO DI COSTRUIRE** n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **Prot. n.** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto** il D.lgs. 165/01;

**Vista** la circolare del Ministero dell'interno N° 4/98;

**Vista** l'istanza presentata in data 27/02/2014 prot. N° 3104 e successiva integrazione prot. n. 2460 del 12.02.2019, dal Sig. Barrale Alessio Giuseppe nato a Palermo il 05.06.1990 C.F. – BRR LSG 90H05 G273A e residente in Belmonte Mezzagno via Fratelli Cervi n. 114, nella qualità di proprietario, tendente ad ottenere il permesso di costruire per la **“realizzazione di una casa colonica composta ad una elevazione fuori terra con annesso pergolato, realizzazione di muri di contenimento e opere per la sistemazione esterna del lotto”** in C/da Montagnoli al foglio 15 part.lla 747, 598 e 603, ricadente nel programma di fabbricazione in zona territoriale “E/1 Verde Agricolo”;

**Visto:**

- lo strumento urbanistico Programma di Fabbricazione approvato in data 13/12/1977 D. A. n°336;
- la legge n° 1150 del 17/08/1942, legge 765 del 6/08/1967 e legge n° 10/28/01/1977;
- la legge n° 457 del 05/08/1978;
- la legge n° 71 del 27/12/1978;
- la legge n° 70 del 18/04/1981;
- la legge n° 37/del 10/08/1985;
- la legge 9 gennaio 1989 n° 13 “Disposizione per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- il D.lgs 267/00;
- il D.A. del 26/09/1990 pubblicato sulla G.U.R.S. del 05/03/1991;
- il D.M. 10/05/1977;
- L.R. 23/03/2010 n. 6 e ss.mm.ii.;
- il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di edilizia, approvato con D.P.R. del 6/06/2001 n. 380 e succ. modifiche ed integrazioni;
- il decreto 22/1/2009 n. 37;
- la L.R. del 10 Agosto 2016 n.16;

- la determina del Sindaco n. 36 del 26/05/2008 di prezzi e tariffe anno 2008 e successivamente modificata con la determina del Sindaco n. 31 del 25/05/2010;
- la delibera del C.C. n. 13 del 09/05/2016 di adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2016;
- il parere favorevole espresso dal tecnico comunale in data 17.02.2020;
- le dichiarazioni rese dalla Sig. Barrale Alessio Giuseppe in data 12.02.2019:
  - a) di non essere sottoposta a procedimenti penali per gli effetti degli artt. 416 bis "associazione di tipo mafioso", 648 bis "riciclaggio" e 648 ter del codice penale;
  - b) di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicata per i reati degli artt. 416 bis e 648 bis del Codice Penale;
- il progetto e la relazione tecnica a firma dell'Ing. Romano Giovanni in qualità di progettista;
- la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario ai sensi della L.R. 12.05.2010 art. 96 comma 1, resa dal progettista in data 12.02.2019;
- la dichiarazione sostitutiva del vincolo permanente a Parcheggio;
- la dichiarazione sostitutiva unilaterale d'obbligo per atto di vincolo di in edificabilità;
- il N.O. del Comando del Corpo Forestale della Regione Sicilia Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, del 14.03.2019 prot. n. 24771;
- l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di che trattasi da parte del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/01 rilasciata in data 08.07.2019 prot. n. 159007;
- l'elaborato tecnico delle coperture allegato al progetto;
- la dichiarazione di adattabilità resa ai sensi di quanto disposto dal D.M. 236/89 e successive modifiche ed integrazioni dichiarazione, inclusa nella relazione di progetto, a firma dell'Ing. Giovanni Romano; in data 12.02.2019;
- i titoli di proprietà:
  1. atto di donazione a favore di Barrale Alessio Giuseppe stipulato in data 06.02.2012 dal notaio Dott. Maria Angela Messina Rep. n. 11299, racc. n. 5269 registrato a Palermo il 07.02.2012 al n. 2279-1T;
  2. atto di compravendita stipulato dal notaio Dott. Guglielmo La Fata in data 10.09.2018 Rep. n. 88859 e Racc. n. 15752 registrato a Palermo il 27.09.2018 al n. 11233-1T;
- lo strumento urbanistico edilizio vigente nel territorio comunale (Programma di Fabbricazione), giusto D.A. n. 336 del 13/12/1977;
- il versamento relativo ai Diritti di Segreteria per il rilascio del Permesso di costruire di €. 150,00 del 07.02.2020 presso l'ufficio postale di Belmonte Mezzagno 43/011 – VCYL 0125;
- il versamento a saldo relativo al costo degli oneri di urbanizzazione per il rilascio del Permesso di costruire di €. 1.327,86 del 16.05.2014 presso (@poste-online) di Belmonte Mezzagno ed €. 3.837,00 del 07.02.2020 presso l'ufficio postale di Belmonte Mezzagno 43/011 – VCYL 0121, per un totale di €. 5.164,41;

### RILASCIA

Al sig. Barrale Alessio Giuseppe nato a Palermo il 05.06.1990 C.F. – BRR LSG 90H05 G273A e residente in Belmonte Mezzagno via Fratelli Cervi n. 114, nella qualità di proprietario, il

## PERMESSO DI COSTRUIRE

per la "realizzazione di una casa colonica composta ad una elevazione fuori terra con annesso pergolato, realizzazione di muri di contenimento e per la sistemazione esterna del lotto" in C/da Montagnoli al foglio 15 part. l. 747, 598 e 603, ricadente nel programma di fabbricazione in zona territoriale "E/1 Verde Agricolo";

### PRESCRIZIONI GENERALI

1. La ditta proprietaria rimane obbligata con il presente atto a notificare per iscritto 15 giorni prima dell'inizio del lavoro, le generalità complete del D.L., con relativo codice fiscale, e le generalità complete dell'impresa esecutrice dei lavori, notificare il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
2. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione pena la decadenza della stessa;
3. In caso di non ultimazione entro il termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione per le parti non completate;
4. Notificare documento unico di regolarità contributiva (DURC);
5. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
6. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
7. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione edilizia, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, la generalità del progettista, del direttore e dell'assistenza dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
8. Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà darne avviso all'Ufficio comunale competente.
9. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse.
10. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possano arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;
11. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario;
12. Il luogo destinato alla costruzione di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, aree o spazi pubblici;
13. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale; Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti nel ripristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

14. L'ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari etc. che risultano applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
15. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'ufficio tecnico, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori o del titolare della concessione, per il quale sarà redatto un verbale di determinazione degli allineamenti e dei punti fissi di quota;
16. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato dall'ufficio urbanistica ed alle prescrizioni, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; In corso d'opera potranno essere solo apportate quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici che, comunque, devono essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime, e sempre che non si tratti di immobili vincolati ed inoltre che non riguardino interventi di restauro, dovranno essere preventivamente concesse dal comune;
17. Il titolare della concessione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione di costruzione (ai sensi dell'art. 10 - ultimo comma della legge 6 agosto 1967, n. 765);
18. La costruzione dovrà essere ultimata e resa abitabile o agibile entro e non oltre il termine di anni tre dall'inizio dei lavori, entrambi i termini possono essere prorogati con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga, per la parte non ultimata salvo che le opere da eseguire non rientrino tra quelle realizzabili mediante D.I.A. ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001, si procede altresì ove necessario, al ricalcolo degli oneri del permesso. Ai sensi del 4° comma art. 15 del D.P.R. 380/2001 il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni Urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengono completati entro il termine di anni 3 dalla data di inizio;
19. Dovranno trovare applicazioni tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché il rispetto di quanto prescritto dal D.lgs. 9/4/2008 n° 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
20. Dovranno essere osservate le Leggi Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto, nonché le norme per il consumo energetico per usi termici negli edifici;



**Il Responsabile del Servizio**  
**Arch. Antonino Buttacavli**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di avere ritirato oggi \_\_\_\_\_ l'originale della presente autorizzazione edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_